

# ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 73, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

(Comuni con oltre 15.000 abitanti)

Comune di **GUALDO TADINO**

Provincia di **PERUGIA**

Votazioni del giorno 26/05/2019

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

del Candidato alla carica di Sindaco Sig.ra **SILVIA MINELLI**

nata a **GUALDO TADINO** il ..... 28/03/1978

## LISTE COLLEGATE

Contrassegni	DESCRIZIONE
	FORZA ITALIA: "Cerchio di colore blu contenente, nella parte superiore, bandiera sventolante suddivisa in due campi, l'uno in alto verde, l'uno in basso rosso, separati con linea obliqua bianca; scritta FORZA ITALIA in carattere maiuscolo bianco; la parola FORZA in campo verde, la parola ITALIA in campo rosso; nella parte inferiore del simbolo, al centro sotto la bandiera la scritta, in carattere maiuscolo blu su tre righe, in quella superiore di maggiori dimensioni la parola "BERLUSCONI", in quella centrale di minori dimensioni la parola "PER" e in quella inferiore di maggiori dimensioni la parola "MINELLI" lungo il perimetro in modo semicircolare"
	LISTA CIVICA "PER GUALDO TADINO": Cerchio di colore blu contenente, nella parte superiore, le parole "MINELLI SINDACO" , di colore blu, lungo il perimetro in forma semicircolare; scritta centrale su tre righe: la prima riga in carattere corsivo di colore blu la parola "PER", la seconda riga in carattere stampatello maiuscolo di colore blu la parola "GUALDO"; la terza riga in carattere stampatello maiuscolo di colore blu la parola "TADINO"; nella parte inferiore tre motivi semicirculari a ridosso del perimetro esterno con il motivo tricolore; motivo esterno di colore rosso, motivo centrale di colore bianco, motivo interno di colore verde.



# Gualdo Città d'Italia e d'Europa Identità e visione

Comune di Gualdo Tadino  
Elezioni Amministrative Comunali 2019

## PROGRAMMA ELETTORALE

Del candidato Sindaco  
**SILVIA MINELLI**

## Indice

Premessa	3
Il Recupero dell'Ex-Calai	4
Recupero dell'Area Rocchetta	5
Gualdo in rete: una Città fatta di relazioni	6
Gualdo solidale e partecipativa	7
Gualdo moderna e produttiva	9
Gualdo che cresce	13
Gualdo che accoglie	16
Gualdo che progetta	19
Gualdo Viva	20

## Premessa

Abbiamo sempre visto la nostra Città come portatrice di un patrimonio inestimabile come l'ambiente e di quei valori, come l'operosità, la caparbia, l'ingegnosità che ne hanno fatto la fortuna nei decenni passati. Oggi, più che mai, abbiamo bisogno di rimettere in moto questo bagaglio di caratteristiche per affermare in maniera virtuosa e con uno sguardo rivolto al futuro, lo scenario che la vedrà protagonista di una nuova linfa vitale, come "Città della salute e del benessere". Un brand che abbiamo coniato durante la nostra Amministrazione e che adesso, ancor più di ieri, rappresenta la stella polare intorno alla quale costruire una cittadina moderna, al passo con i tempi, capace di essere pronta e resiliente rispetto alle nuove sfide che si affacciano sugli scenari della globalizzazione, di cui la Città deve comunque far parte.

## Il recupero dell'Ex Calai

**Descrizione:** annullamento immediato del protocollo d'intesa in vigore, che prevede la demolizione della "stecca" e l'alienazione delle palazzine contigue all'ex Calai. Reintroduzione del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2012, che prevedeva una gamma articolata ed ampia di servizi sul fronte socio-sanitario.

**A chi si rivolge:** l'attuazione del protocollo d'intesa dovrà essere concordata con la Regione Umbria, che detiene la proprietà dell'immobile; a tal fine la Regione stessa dovrà impegnarsi a finanziare le attività di recupero, impiegando risorse dirette, alla pari di quanto ha fatto per altri nosocomi umbri;

**Scopo:** il recupero dell'ex-Calai sarà il fulcro della ripartenza di Gualdo Tadino, sia dal punto di vista socio-sanitario, sia dal punto di vista economico e sociale, oltre che dal punto di vista emotivo per il rilancio dell'intera Città.

**Come:** l'intervento dovrà avere una logica progressiva; una volta ripristinato il vecchio protocollo d'intesa, eventualmente aggiornato nei servizi, l'Amministrazione Regionale potrà immediatamente dare il via ai lavori di consolidamento della parte storica, predisponendo le attività utili al trasferimento dell'EASP e dei servizi immediatamente fruibili, per poi proseguire nell'attivazione delle altre funzioni previste.

**Fonti di finanziamento:** le risorse per le opere di ristrutturazione ed adeguamento sismico dovranno essere a carico della Regione, in qualità di proprietario degli immobili.

## Recupero dell'area Rocchetta

Un'azione colpevolmente lasciata nel cassetto dall'Amministrazione Presciutti, che si è completamente disinteressata di un'attività dovuta per legge, ma soprattutto necessaria nei confronti dei suoi cittadini, dovendo essere tale area ripristinata dopo la lacerazione subita con l'alluvione del 2013 e per giunta, sottoposta a numerosi interventi legati alla sua pericolosità di natura idrogeologica.

**Descrizione:** il recupero dell'intera area passerà per la costituzione di una cabina di regia permanente, che metterà insieme Comune, Comunità Agraria, Regione dell'Umbria, azienda Rocchetta e associazioni; ciò allo scopo di concordare una progettazione di qualità, da lanciare attraverso un concorso per idee a livello internazionale, per dare un esempio di virtuoso recupero ambientale a seguito di calamità naturali; contestualmente la Regione Umbria dovrà impegnarsi a tracciare il percorso per una progressiva messa in sicurezza delle zone sottoposte a caduta massi, grazie all'inserimento ottenuto nel 2012, nelle aree soggette alle emergenze idrogeologiche.

**Scopo:** l'area Rocchetta dovrà tornare ad essere un biglietto da visita per Gualdo, un punto di forte attrazione turistica in una virtuosa coesistenza di un marchio commerciale di fama internazionale con un ambiente curato e salvaguardato.

**Come:** costituzione immediata di una cabina di regia con tutti i soggetti interessati, che presenti un dettagliato cronoprogramma delle azioni da realizzare, monitorandone gli stadi d'avanzamento.

**Fonti di finanziamento:** le risorse andranno reperite a vari livelli, sia di carattere privato che pubblico, facendo leva soprattutto sui fondi PAI e sui fondi europei a valere sui dissesti idrogeologici.

## Gualdo in rete: una Città fatta di relazioni

Una Città non può prescindere dall'ottenimento di una reputazione ed una autorevolezza verso i propri interlocutori diretti. Condivisione di esperienze, buone prassi da importare o da proporre, finanziamenti da catturare, opportunità da cogliere, sia sul fronte economico che sociale. La cultura del "fare" rete sarà la prima rivoluzione a cui la nostra Città non potrà sottrarsi.

**Descrizione:** spazi (fisici e virtuali) in cui l'Amministrazione deve confrontarsi costantemente e proficuamente, a vari livelli con:

- comuni limitrofi: perché la cooperazione parte innanzitutto a livello locale; solo politiche condivise alla base dell'intero territorio potranno garantire risultati vincenti e realmente fattivi;
- altri comuni italiani: con cui avere un proficuo scambio di idee, interessi ed attingere così a nuovi progetti. Punto di riferimento sarà l'associazione "Comuni Virtuosi" che dal 2005 costituisce il faro che guida la progettualità condivisa, anche di piccolo calibro e questo al fine di accrescere la cultura di un senso civico diffuso e di passione per il proprio territorio da salvaguardare;
- enti sovraordinati: la cui autorevolezza è sinonimo di capacità di chiedere ed ottenere progettualità importanti per la nostra Città a livelli apicali; questo lo faremo costruendo rapporti solidi sia a livello regionale che a livello di governo centrale;
- l'Unione Europea: Gualdo non può più attendere di trasformarsi in un ente locale europeo; una comunità che sappia leggere qual è la vera cultura di appartenenza all'Unione Europea e, soprattutto, che sappia sincronizzarsi con quelle che sono le politiche europee e le conseguenti risorse che vengono messe a disposizione;
- Associazioni di categoria e sindacati: Gualdo Tadino ha la necessità di rimettersi in moto per risalire la china sotto l'aspetto economico; ciò potrà esser fatto solamente con un impegno serio, serrato e costante con chi vive quotidianamente il mondo del lavoro; solo così sarà possibile, ad esempio, attrarre attività produttive nel nostro territorio.

## **Gualdo e la Comunanza Agraria**

La Comunanza Agraria è oramai realtà pienamente legittimata, pertanto l'Amministrazione Comunale deve contribuire ad instaurare un rapporto di collaborazione e cooperazione finalizzato a creare sinergie ed unità di intenti nelle azioni e nelle progettualità che ruotano intorno alle tematiche dell'ambiente.

Occorre aprire una nuova stagione di rapporti.

## **Gualdo solidale e partecipativa**

Grazie all'introduzione di due deleghe specifiche, quella legata alle Frazioni e quella dell'Informazione e Partecipazione, la nostra Amministrazione intenderà promuovere processi di aggregazione innovativa: a partire dalle singole pro-loco (formali e non), passando per le numerose associazioni presenti sul territorio, fino a giungere all'interesse del singolo cittadino, ogni gualdese dovrà sentirsi partecipe di un processo comunicativo e decisionale condiviso. E questo avverrà con varie iniziative:

### **Pro-loco in rete / Associazioni in rete**

**Descrizione:** due progetti che nascono con lo stesso spirito di condivisione e partecipazione; non più un semplice ruolo di coordinamento (ad esempio per eventi o per attività associative) ma una modalità operativa con cui i vari soggetti potranno entrare a far parte di progettualità da scaricare a terra, direttamente sul territorio, contribuendo in maniera significativa alla messa in opera di interventi o iniziative costanti nel tempo;

**A chi si rivolge:** a tutte le pro-loco (formali e non), a tutte le associazioni del mondo sociale, culturale e sportivo;

**Scopo:** creare un clima collaborativo; fare massa critica per l'ottenimento di finanziamenti e fondi, ormai sempre più disegnati intorno ai processi di partenariato; rendere associazioni e pro-loco protagoniste del proprio futuro a 360° gradi, coinvolgendo tutta la cittadinanza in maniera attiva e propositiva;

**Fonti di finanziamento:** il progetto non ha costi diretti, le risorse da reperire per l'attuazione dei programmi verranno poi valutati all'interno dei vari



ambiti (fondi indiretti POR e PON, Fondi diretti UE, bandi locali pubblici e privati).

### **Cittadinanza attiva**

**Descrizione:** uno strumento di autoregolamentazione e autoorganizzazione in linea con la capacità giuridica riconosciuta ai Comuni di emanare regolamenti per autodeterminarsi in diverse materie.

Un nuovo modo di fare amministrazione che vuole i propri cittadini attivi, autonomi e solidali tra loro e quindi non più come semplici “utenti”, “consumatori” o “contribuenti”, ma protagonisti vitali della rinascita della Città a tutti i livelli.

**A chi è rivolto:** E' rivolto a tutti coloro che abbiano a cuore la “cura condivisa” della Città in cui vivono e degli spazi urbani che la caratterizzano.

**Scopo:** impegnarsi all’unisono per prendersi cura della Città in cui si vive, annullando la distanza tra l’amministrazione ed il cittadino, mettendosi entrambi dalla stessa parte e sullo stesso livello, consentirà di instaurare un rapporto di fiducia e di responsabilità propositivi, stabili e concreti.

**Come:** Vi sarà la scelta condivisa di interventi di sistemazione, pulizia, tinteggiatura, etc... di luoghi e spazi condivisi, da eseguire in collaborazione tra Amm.ne Comunale e cittadinanza.

**Fonti di Finanziamento:** questo rapporto di “scambio” tra amministrazione e cittadino non si basa su compensi monetari, ma sul comune senso civico che arricchisce entrambe le parti. L’Ente mette a disposizione dipendenti (operai), materie prime e mezzi; il cittadino mette a disposizione il suo tempo, il suo impegno e la sua voglia di vivere in una Città più bella e curata.

### **Fondo di solidarietà & Art Bonus**

**Descrizione:** l’esperienza del fondo di solidarietà cittadino, che agiva nell’ambito del supporto alle famiglie più disagiate e ai diversamente abili, si estende anche ad altre sfere della vita cittadina, a partire dal sussidio ad azioni di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino, attraverso l’utilizzo di strumenti come l’ “Art Bonus”, promosso dal Ministero dei Beni Culturali.

## **L'attenzione agli amici animali**

**Descrizione:** una serie di iniziative volte a migliorare in maniera strutturale la fruizione del canile comunale; oppure interventi che vanno dal veterinario gratuito per chi adotta un animale d'affezione, fino ad arrivare all'istituzione di oasi feline istituzionali, oramai divenuto un format efficace nella salvaguardia del benessere animale.

## **Gualdo moderna e produttiva**

Una Città che deve cambiare passo, che deve ritrovare quel clima di fiducia perso da troppi anni, con un'unica occasione di rilancio vissuta durante l'Amministrazione Morroni. Un'Amministrazione moderna ha oramai il dovere di farsi carico dello scenario economico e produttivo di una Città, di certo non creando direttamente posti di lavoro, quanto piuttosto creando le condizioni affinché la comunità possa tornare ad acquisire vigore ed entusiasmo, rimettendosi in gioco in un mondo profondamente mutato, in uno scenario nel quale non può più esistere solamente l'identità industriale che aveva sempre contraddistinto Gualdo, ma che deve imprescindibilmente guardare ad una differenziazione dei propri asset economici.

Per far questo bisogna progettare ed organizzare misure ed iniziative che siano innovative ed efficaci. Per questo abbiamo tracciato le linee guida che dovranno ispirare questo percorso: una modalità di "pensare" la nuova Gualdo sulla scorta degli indirizzi europei di coesione e sviluppo, in modo da essere pronti a catturare le risorse previste da Bruxelles.

## **Agenda Gualdo**

**Descrizione:** il format del futuro, la modalità con cui le comunità dovranno cimentarsi nel progettare la propria Città alla luce dei criteri già individuati per la programmazione dei fondi europei del settennato 2021-2027. L'Agenda Gualdo è fatta di una serie di misure ed interventi estremamente trasversali; a titolo esemplificativo:

- Infrastrutturali: vie di accesso al centro storico, parcheggi, abbattimento barriere architettoniche;
- Efficientamento energetico: misure di abbattimento energetico in rete; non più interventi singoli ma un quadro sinergico di misure tecniche;

- Sicurezza urbana: non solo videosorveglianza, ma anche iniziative volte al controllo preventivo;
- Smart City: App per la fruizione di servizi, sia istituzionali che turistico-culturali; sensori ambientali per il monitoraggio continuo;
- Mobilità: nuove forme di fruizione degli spazi della nostra Città: bike sharing, servizi pubblici elettrici o a bassa emissione;
- Rifiuti e ambiente: introduzione di buone prassi legate ai sistemi di raccolta rifiuti, con l'introduzione di tecnologie innovative già utilizzate in altri comuni;
- Inclusione sociale: eventi partecipativi, nuovi servizi al cittadino, nuovi spazi destinati ai giovani e alle associazioni;

**A chi si rivolge:** le misure sopra descritte sono di natura pubblica, ma l'attuazione delle misure sarà essenzialmente destinato ad imprese, associazioni e cittadini. Sono previste anche forme di partenariato pubblico-privato, nonché l'indispensabile apporto della rete "europea" di altre cittadine nel caso di utilizzo dei fondi diretti UE.

**Scopo:** rovesciare l'attuale modalità di gestione della nostra Città fatta di interventi singoli ed isolati, che comportano spesa pubblica senza benefici di fatto.

**Risorse:** fondi europei, sia indiretti (tramite Regione e Ministeri), sia diretti; in quest'ultimo caso mediante partenariato con altri comuni dell'Unione Europea.

## **Riuso delle zone industriali**

**Descrizione:** un programma ambizioso, che ruota intorno alla presenza massiccia di capannoni oramai inutilizzati nel nostro tessuto produttivo e nelle nostre zone industriali. L'immenso patrimonio immobiliare presente deve essere il punto di partenza per creare nuove realtà produttive, attrarne altre da fuori comune, senza consumare ulteriore suolo; l'Amministrazione si occuperà di coordinare la progettualità infrastrutturale e la rete relazionale che porti il Comune di Gualdo Tadino ad essere attrattivo verso nuovi investimenti.

**Come:** una progettualità variegata, di cui si dovrà occupare l'Amministrazione, che deve muoversi su più livelli, sia di natura infrastrutturale e logistico, di promozione del nostro territorio e della nostra operosità, oltre che con la valutazione di misure di carattere fiscale.

**Scopo:** tornare ad essere attrattivi per l'impianto di nuove attività produttive, intraprendendo le tematiche del futuro in ambito di produzione e servizi: economia circolare, industria 4.0, ricerca & sviluppo industriali.

**Risorse:** fondi europei diretti ed indiretti.

## **Incubatore di impresa istituzionale (Co-working & Officine Gualdo)**

**Descrizione:** è tempo che Gualdo Tadino diventi una realtà aperta alle nuove iniziative imprenditoriali; l'incubatore di impresa sarà realizzato dall'Amministrazione, chiedendo la stretta collaborazione di Università e di Laboratori Certificati; due saranno le linee guida con cui esso si svilupperà:

- Uno spazio fisico destinato al coworking, indirizzato alle attività più di natura intellettuale, nel quale ospitare giovani professionalità che potranno godere di servizi a costo convenzionato; un luogo, fisico e non, dove le idee nascono e si sviluppano attraverso la condivisione e la partecipazione; un ambiente dove devono trovare luogo anche interlocutori istituzionali, quali banche, investitori, consorzi di garanzia; in aggiunta, servizi dedicati al tutoraggio e al mentoring, per accompagnare i percorsi anche da un punto di vista economico e gestionale;
- Uno spazio fisico destinato alle attività produttive: a partire dal piccolo artigianato, fino all'idea legata all'Industria 4.0, un nuovo modo di incentivare e lanciare la creatività dei giovani gualdesi, attraverso un percorso che sappia lanciare idee e, al tempo stesso, accrescere competenze e soft skill di coloro che vogliono liberare la propria voglia di emergere;

**Come:** l'Amministrazione si occuperà di mettere a disposizione spazi fisici, creando partnership con il mondo istituzionale e privato per realizzare 2 ambienti "magici"; un vero e proprio accompagnamento con il quale il Comune mette a frutto la propria capacità di interagire per il bene dei propri giovani imprenditori, accompagnandoli nella fase iniziale delle proprie attività; sessioni formative, servizi condivisi, ma anche e soprattutto sessioni legate al mondo dell'investimento (a cadenza prestabilita) renderanno attrattivo questo nuovo modo di fare impresa. I 2 contenitori dovranno lavorare in stretta sinergia con il nuovo Sportello Europa.

**Risorse:** immobili da reperire nel patrimonio pubblico; risorse proprie comunali con partnership privata per l'allestimento e l'implementazione del programma; fondi europei per la parte innovazione, ricerca e sviluppo.

## **Istituzione del Marchio De.Co per tutelare e valorizzare le tipicità gualdesi.**

**Descrizione:** Denominazione Comunale (De.Co.) è la nuova frontiera sulla quale possono operare le amministrazioni locali per salvaguardare l'identità di un territorio legato ad una o più "produzioni" specifiche e di qualità. Nasce per tutelare e valorizzare in primis le produzioni tipiche del mondo agricolo, ma anche i piatti della tradizione, il folclore e i prodotti artigianali di eccellenza. A partire dalla ceramica artistica, fino alla produzione dell'olio, Gualdo deve ripartire dalle sue peculiarità.

**A chi è rivolto:** il marchio De.Co. coinvolge tutti gli operatori del settore agricolo ed enogastronomico e ogni altra produzione artigianale che caratterizza la nostra storia e la nostra identità. Possono beneficiare di questo marchio anche le Feste paesane che hanno fondamenta storiche come i Giochi De Le Porte, la Festa del Maggio a San Pellegrino, la Festa del Fuoco di Grello, la Corsa della Botte di Rigali, ecc. Un progetto che coinvolge tutta la Città, la storia e le peculiarità che ci rendono orgogliosi di essere Gualdesi!

**Scopo:** difendere e valorizzare le produzioni locali rispetto al fenomeno della globalizzazione, che tende ad omogeneizzare prodotti e sapori mediante un riconoscimento concesso dall'Amministrazione Comunale a qualcosa che è strettamente collegata al territorio e alla sua collettività, senza sovrapposizione alcuna con le denominazioni d'origine.

**Come:** Il Consiglio Comunale approverà l'istituzione della certificazione De.Co e il relativo Regolamento che disciplinerà la concessione del Marchio stesso ai richiedenti che dimostreranno di produrre prodotti conformi ai requisiti richiesti.

**Risorse:** per l'attivazione in sé del regolamento e dell'albo comunale non c'è necessità di risorse particolari, ma vanno ricercate tutte quelle fonti di finanziamento europee tese alla promozione e allo sviluppo delle peculiarità del territorio, della filiera agro alimentare e dell'artigianato. Avere delle risorse a disposizione è funzionale alla promozione nazionale e internazionale dei prodotti a Marchio De.Co. di Gualdo Tadino.

# Gualdo che cresce

## **Il mondo della scuola**

“Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere”; purtroppo tale adagio oggi è stato dimenticato dalla nostra comunità. Nell’ultima consiliatura la Città di Gualdo ha perso diversi indirizzi di studio e con essi un consistente flusso di studenti che hanno preferito l’offerta formativa dei territori limitrofi. Ciò ha prodotto e continua a produrre conseguenze negative sotto molteplici profili, primo tra tutti l’impossibilità per i ragazzi di esprimere al meglio i propri interessi ed inclinazioni. A ciò si aggiungono ricadute significative anche in termini economici e sociali, essendo stato il Casimiri in parte spogliato del prestigio che aveva acquisito nel tempo. Soluzioni per arginare tale piaga sono state proposte, ma tutte si sono rivelate insoddisfacenti ed improduttive poiché non hanno posto al centro dell’attenzione né la persona e né la comunità all’interno della quale essa si sviluppa. È quindi necessario dare una svolta sul patrimonio che rappresenta il nostro futuro: i giovani. Ciò potrà avvenire solo rendendoli protagonisti della vita cittadina attraverso la scuola, rendendo quest’ultima un soggetto capace di assecondare le richieste del mercato del lavoro. Per tale ragione occorre ampliare gli indirizzi di studio a tematiche attuali come l’intercultura (ad esempio lo studio di lingue orientali), la tecnologia e l’arte, riqualificando ed ampliando l’offerta formativa attuale.

La nostra Amministrazione proporrà, da subito, l’avvio di una cabina di regia per monitorare, progettare e richiedere nuovi indirizzi, pur nel rispetto degli equilibri territoriali, affinché gli studenti gualdesi e le loro rispettive famiglie tornino ad avere un panorama di scelta consona a quelle che sono le aspettative per il proprio futuro.

## **Dal nido al diploma**

**Descrizione:** una serie di misure a valere sull'intero percorso scolastico dei nostri figli; a partire dalla fruizione degli asili nido, fino ad arrivare alla valorizzazione di chi studia con profitto, realizzeremo misure di sostegno concrete:

- Rimodulazione delle fasce ISEE per la fruizione dell'asilo nido comunale;
- Istituzione di borse di studio in denaro per coniugare profitto, meritocrazia e bisogno;

**Scopo:** migliorare l'accessibilità alle strutture pubbliche, garantire sostegno nella realizzazione del proprio percorso formativo;

**Risorse:** interne dell'Amministrazione.

## **Biblioteca, avanti tutta!**

La rinascita del tessuto sociale passa anche dalla cultura e dalla riappropriazione di spazi a volte dimenticati. Spazi che sono luogo di incontro, scambio e crescita. Un recente articolo di Marta Pizzocaro su Altraeconomia in particolare si pone l'accento sul fondamentale ruolo delle biblioteche come studiato da Antonella Agnoli (esperta di progettazione di biblioteche)

*“Se qualcuno si stesse domandando se nell'epoca di internet e dei libri digitali, dei Kindle e degli iPad, le biblioteche servano ancora, si metta l'anima in pace, perché la risposta non lascia spazio a dubbi: “Non solo ne abbiamo ancora bisogno, ma, oggi più che mai, le biblioteche civiche svolgono un ruolo di coesione territoriale, sociale e culturale, veri e propri ‘luoghi del welfare’ che offrono beni immateriali, servizi e spazi necessari alla vita e alla salute stessa delle persone di ogni estrazione sociale. Luoghi neutri, che non richiedono alcuna competenza a chi varca la loro soglia”.*

*[Antonella Agnoli]*

**Descrizione:** le biblioteche di nuova generazione, intese come “piazze del sapere”, non rappresentano più solo il luogo in cui si prendono in prestito o si consultano i libri, ma sono un punto di riferimento fondamentale della vita cittadina quotidiana, attorno al quale gravitano molti aspetti, tutti ugualmente prioritari: cultura, benessere, svago, socializzazione, studio, formazione e informazione, pari opportunità, integrazione e, non ultimo,

relazioni umane. Le biblioteche si configurano come un luogo pubblico per eccellenza, in cui le persone hanno accesso ai libri, ma anche a un'atmosfera, un modo di stare insieme, di consultare, di curiosare, di passare del tempo, di coltivare relazione con gli altri. Le riflessioni valgono per giovani, anziani, lavoratori e non: tutte categorie che dovrebbero avere un motivo per frequentare una biblioteca. Non esiste luogo migliore per offrire agli anziani un'alfabetizzazione informatica di base. Chi entra in questi luoghi deve trovare libri, ma anche giornali, postazioni studio, collegamenti a internet, musica, caffè, poltrone, spazi per bambini, per le riunioni di associazioni e comitati e per i corsi più vari, dal lavoro a maglia all'italiano per stranieri".

**Risorse:** si sfruttano le infrastrutture già presenti nel territorio comunale e i fondi europei (e non solo) volti ad incentivare l'inclusione sociale nelle aree rurali.

## **La cultura della sicurezza**

In una Città dove la qualità della vita deve innalzarsi, proporremo una serie di misure integrate, affinché si creino migliori condizioni di sicurezza reale e percepita:

- La sicurezza a scuola: il primo passo deve muoversi dalle giovani generazioni, che devono essere continuamente sensibilizzate in un mondo ricco di insidie, a partire dal fenomeno del bullismo fino ad arrivare agli abusi di alcol e stupefacenti;
- Controllo del territorio: la sicurezza passa anche per misure di natura infrastrutturale; non solo videosorveglianza, ma anche controllo degli accessi alla Città, considerando le recenti statistiche che vedono la microcriminalità diffusa provenire da aree esterne al nostro comune;
- Prevenzione: oltre al naturale raccordo con le forze dell'ordine, sarà verificata la possibilità di istituire il "vigile di zona", attraverso la suddivisione del territorio gualdese in macroaree che contemplino la semiperiferia e le frazioni, oltre al già naturale controllo del centro;
- Riappropriazione di spazi dimenticati: una particolare attenzione ad alcuni luoghi cari ai gualdesi che devono tornare ad essere godibili dalle famiglie; il recupero dei giardini pubblici, dell'area della stazione ferroviaria, dell'area ex Orti Mavarelli non possono attendere oltre;



## Gualdo che accoglie

Riprendiamo il cammino da dove lo abbiamo lasciato! Con l'Amministrazione Morroni abbiamo iniziato a scrivere le prime pagine di una storia che Gualdo non aveva mai intrapreso prima: quello di poter esprimere il proprio potenziale come punto di accoglienza di un turismo qualificato ed identitario: cultura e ambiente sono i tratti unici con i quali la nostra Città può e deve diventare un tassello importante all'interno del Cuore Verde d'Italia: **Gualdo Tadino, la Città della salute e del benessere.**

L'esperienza straordinaria dell'Albergo Diffuso, promosso nel 2012 e ottimamente interpretata da chi lo gestisce, costituisce ancora oggi il tassello su cui far leva per ottimizzare ed aumentare la capacità ricettiva del centro storico, affiancando le tipologie tradizionali già esistenti.

Abbiamo le idee chiare sugli assi strategici su cui costruire la Gualdo per il turista:

- Una Gualdo bella e curata: arredo urbano di qualità, ma anche servizi innovativi fruibili dal visitatore; una serie di misure che si innestano all'interno del programma "Agenda Gualdo Tadino";
- Una Gualdo conosciuta, il **marketing territoriale**: è impensabile che la nostra Città inizi ad essere conosciuta con il semplice "passaparola"; né, da soli, sono efficaci gli strumenti social oramai diffusi, che rappresentano solo un tassello di una strategia di comunicazione integrata ed intelligente che faccia parlare di sé la nostra Città;
- Una Gualdo con una identità forte, il **brand "Gualdo Tadino"**: una Città della salute e del benessere unica nel suo genere, con attrattori culturali di qualità, un ambiente invidiabile, una capitale del benessere su cui si innesta in maniera ottimale la progettualità dei servizi socio-sanitari del progetto Ex-Calai;
- Una Gualdo con potenzialità ancora inesprese oppure da rivitalizzare con vigore: dalla valorizzazione dell'immenso patrimonio archeologico, fino al rilancio di un artigianato di immensa qualità, come quello testimoniato dalle opere del Concorso Internazionale della Ceramica;
- Una Gualdo "in forma": lo sport, in tutte le sue espressioni tipiche del nostro territorio, funzionale all'attrattività di chi vuole svolgere attività fisica, agonistica e non, nella nostra Città;

## **Gualdo, una palestra a cielo aperto!**

**Descrizione:** sfruttiamo al meglio le potenzialità della nostra Gualdo; non solo i percorsi che la natura ci offre, ma un'offerta integrata che possa prevedere:

- percorsi di urban trekking, di ciclo turismo con bike sharing elettrico, in un percorso naturale che possa unire i centri storici (non solo quello centrale ma anche quello delle frazioni), con la nostra montagna;
- percorsi della salute diffusi su tutto il territorio, sulla scorta di quello già realizzato nella zona della pineta;

## **Turismo incoming**

**Descrizione:** il turismo si muove dietro una strategia ed una progettazione strutturata e pluriennale; i visitatori devono essere indotti a visitare la nostra Gualdo, attraverso una cura nel proporla come meta di un turismo che non sia solamente "mordi e fuggi". Per questo è necessario che tutti i portatori di interesse inizino a programmare azioni di marketing territoriale e di promozione mediante stampa specializzata e tour operator.

**Come:** l'Amministrazione fungerà da punto di raccordo tra soggetti privati operatori del settore, stampa specializzata, istituzioni ed enti preposti al turismo; insieme a tutti i soggetti si deciderà i target da raggiungere, per far diventare Gualdo una vera e propria meta turistica;

**Risorse:** misure economiche a valere sui Fondi Strutturali Europei

## **I nuovi centri storici e l'ospitalità diffusa**

**Descrizione:** un obiettivo ambizioso, quello di coinvolgere e mettere in sinergia tutti i centri storici della nostra Gualdo. Proprio così: non solo il centro storico del capoluogo, ma anche i centri storici delle nostre frazioni, ognuna con la propria identità e peculiarità; l'ospitalità diffusa estesa anche ai piccoli centri del nostro comune, indirizzata al riuso di abitazioni non utilizzate dalla cittadinanza: un modo per ridare vita e per coinvolgere quelle realtà che nel corso degli anni stanno soffrendo il fenomeno dello spopolamento.

**Come:** attraverso alcuni programmi differenziati;

- Ospitalità diffusa: creazione di reti di alloggi anche nei piccoli centri storici;
- Programma “Vacanze nei centri storici”: azioni volte a rioccupare le abitazioni da parte di coloro che vogliono trascorrere periodi lunghi di vacanza tra i nostri borghi
- Case a 1 euro: programma virtuoso su scala nazionale finalizzato alla lotta allo spopolamento dei centri storici; una misura per rimettere in moto immobili in disuso o non sfruttati.

## **Slow Gualdo**

**Descrizione:** un progetto per far scoprire il territorio di Gualdo Tadino in tutti i suoi aspetti, per viverlo e goderlo lentamente! Acqua, Ambiente, Sport, Cultura, e Gastronomia, gli ingredienti per un turismo ricreativo, culturale e sportivo adatto a tutti. “Gualdo Tadino Slow” e “Vacanze nei centri storici” hanno come comune denominatore la nuova tendenza del turismo di qualità ispirato alla “lentezza” che rifiuta il mordi e fuggi. Questa nuova tendenza (una idea tutta italiana che rappresenta una grossa risorsa per l’economia del nostro paese) passa sotto il termine Slow, per gli addetti ai lavori.

**Scopo:** sfruttare la nuova tendenza turistica (slow) per un rilancio dell’economia complessiva del territorio.

**Chi può aderire:** tutti gli operatori economici del territorio (commercianti, artigiani, operatori turistici ..)

**Come:** mediante progettualità di area e attraverso misure specifiche a valere su programmi di natura regionale, interregionale ed internazionale; rivitalizzando il centro storico e le frazioni non solo nei mesi estivi ma anche in quelli in cui si svolgono attività tipiche nel comprensorio umbro

**Risorse economiche:** Non sono previste risorse economiche dirette a carico dell’Amm.ne Comunale. L’intero progetto sarà a carico di Enti sovracomunali.

## **L’Auditorium**

**Descrizione:** un progetto all’avanguardia, che rischia di essere compromesso a causa dell’inerzia dell’attuale Amministrazione. Uno sguardo al futuro, la proiezione verso spazi multifunzionali, che sappiano coniugare l’attrattività verso il turismo congressuale e la messa a disposizione di un serbatoio fondamentale per le nostre giovani generazioni che vogliono urlare

al mondo le proprie inclinazioni, i propri interessi, la propria espressività in ambito musicale, teatrale, culturale in genere: non solo un palcoscenico per esibirsi, ma anche uno spazio per sale prove e registrazione.

**Come:** una volta escuse le fideiussioni previste nel contratto, l'Amministrazione si attiverà immediatamente per appaltare la conclusione dei lavori, che porteranno alla consegna di una sala con 350 posti seduti, comprensiva di palco modulare, camerini, sale regia, sale interpreti;

## Gualdo che progetta

Il futuro non si improvvisa, né va aspettato in maniera passiva. Progettazione, programmazione, cooperazione e sinergia: queste sono le linee guida del futuro, su cui puntiamo in maniera decisa, così come facemmo nel 2010, quando creammo lo sportello "I Care" per avere un filo diretto con Bruxelles.

Oggi rilanciamo con forza quell'idea, con la convinzione che l'Europa sia il perimetro naturale con cui una cittadina moderna deve confrontarsi. Oggetto di una delega specifica, quella alle "Politiche Comunitarie", nascerà lo "Sportello Europa". A cui si affiancherà, in maniera naturale, un processo di coinvolgimento e di collaborazione con tutti i portatori di interesse del territorio, dalle imprese, alle associazioni, dai gruppi informali al singolo cittadino.

### **Sportello Europa**

**Descrizione:** un ufficio dedicato, formato da personale qualificato, con una serie di funzioni ben specifiche:

- Gualdo in Europa: il primo compito è informare e sensibilizzare il cittadino gualdese su cosa è l'Europa e quali sono le opportunità che essa offre;
- Impresa in Europa: un punto di riferimento per informare attivamente chi fa impresa su quelle che sono le opportunità per il territorio; strutturato in sinergia con le associazioni di categoria, si occuperà anche di favorire reti di imprese gualdesi che possono cogliere in maniera più efficace le opportunità dei singoli bandi;
- Comune in Europa: uno strumento interno dell'Amministrazione comunale che, sulla scorta degli indirizzi politici, sappia progettare e

rendere operativi programmi in linea con gli indirizzi dettati da Bruxelles, in modo da potersi orientare nell'enorme galassia dei fondi UE: Fondi indiretti (quelli emessi da Regione e Ministeri) e Fondi Diretti (tramite le call for proposals che periodicamente sono pubblicate dalla Commissione Europea).

**A chi si rivolge:** a cittadini, associazioni, imprese, nonché alle strutture interne comunali.

**Risorse:** tramite risorse comunali per la formazione del personale interno e per il servizio di tutoraggio esterno per i primi anni di funzionamento.

### **Agorà di progettazione partecipata**

**Descrizione:** un laboratorio partecipativo sempre aperto, in cui Comune e gli interlocutori interessati provvederanno alla messa a punto di progetti specifici, con l'intento di sottoporli nel quadro dei finanziamenti regionali o nazionali oppure con lo scopo di partecipare alle calls for proposals emesse dalla Commissione Europea.

**A chi si rivolge:** associazioni, pro-loco e qualsiasi altro soggetto destinatario di progettualità a valere sui bandi sopra descritti.

## **Gualdo Viva**

Le grandi risorse della nostra Città, quelle legate alla cultura, al mondo dell'associazionismo, all'universo giovanile e femminile, devono riprendere vigore in maniera impetuosa, in un processo evolutivo che non ha mai fine. Tutto quanto rappresentato nei capitoli precedenti in termini di progettualità sarà la cornice per far sì che una nuova Gualdo sappia vedere al futuro con positività

### **Gualdo e...è cultura**

Un progetto che si propone di creare una rinnovata fiducia nella rinascita culturale della nostra Città, attraverso manifestazioni ed eventi mirati a promuovere la cultura del nostro territorio.

Una cultura che da ampio spazio a cinema e teatro, concerti, festival, concorsi letterari, contest fotografici, mostre artistiche e rassegne, convegni, incontri con autori importanti, sia per gli studenti che per i singoli cittadini e

ovviamente dare spazio alla nostra tradizione culinaria, sfruttando le eccellenze del luogo.

Questo progetto vuole fare di Gualdo Tadino un polo attrattivo e di interesse per il turismo di heritage (il patrimonio culturale), ma soprattutto per i cittadini.

*“La vita di una città è un evento in corso, che si manifesta attraverso i secoli delle opere materiali, tracce o costruzioni che gli conferiscono una propria personalità e ne svelano poco a poco la sua anima...”*

*[Charles-Edouard Jeanneret-Gris, in arte Le Corbusier (1933)]*

## **I giovani e le donne**

Il mondo giovanile, pieno di entusiasmo e talenti, necessita di trovare basi solide su cui costruire il proprio futuro.

Così come il mondo femminile necessita di spazi adeguati sul tema delle pari opportunità.

Un insieme di programmi, anch'essi trasversali e di ampio respiro, troveranno attuazione attraverso quelle progettualità che mirano alla coesione e all'inclusione sociale.

## **Gualdo e lo sport**

Un patrimonio ricco di associazioni, agonistiche e amatoriali, che non va solamente salvaguardato, ma anche potenziato, attraverso un piano di interventi strutturati. L'Amministrazione deve saper attivare una rete collaborativa tra le società sportive, coniugando modalità di gestione sostenibili, ma anche lanciando un programma condiviso di progetti di ammodernamento strutturale; non più interventi isolati utili alla sola risoluzione di problematiche contingenti, ma una visione a lungo termine che deve attingere risorse in tutti i livelli istituzionali, a partire dal Coni, passando per le Fondazioni, fino ad arrivare ai Fondi Strutturali Europei

## **Politiche in favore degli anziani**

Proseguirà la massima attenzione verso il mondo degli anziani, sulla scorta del progetto iniziato in passato con l'Università degli Studi di Perugia. Migliorare le condizioni di vita degli anziani over 65 autosufficienti è l'obiettivo che ci siamo prefissati, attraverso la messa in campo di servizi alla persona nell'ambito della telemedicina e dello welfare leggero.

## **Diversamente abili**

La politica rivolta ai diversamente abili passerà attraverso la progettualità legata al recupero dell'area Ex-Calai, dove una parte dei servizi dovrà essere imprescindibilmente legata a questo mondo, attraverso il trasferimento e potenziamento del centro socio-riabilitativo "Il Germoglio" e l'attivazione di 12 posti residenziali per disabili adulti gravi.

## **Società multi etnica: problemi ed opportunità**

Il fenomeno dell'immigrazione ha ormai da tempo influenzato la realtà sociale cittadina modificandone il volto. Una comunità aperta e proiettata all'integrazione deve essere attenta alle condizioni che sono alla base di un suo sviluppo armonico e civile. Il rispetto delle regole, dei diritti al pari dei doveri, costituiscono una condizione essenziale ed irrinunciabile che si impone a ogni persona che risiede nel nostro territorio. Il regolamento sulle iscrizioni anagrafiche introdotto dalla Giunta Morrone, a partire dal 2010, è stato dettato da questi principi e i controlli che essa ha generato, effettuati dal corpo di Polizia Municipale, ha condotto alla cancellazione dall'anagrafe comunale di oltre 250 persone. Su questa strada occorre proseguire con rigore e costanza.

=====

Gualdo Tadino, 25 aprile 2019